

Bilancio Regionale 2010: protezione del lavoro, sviluppo dell'economia

La Regione Marche ha varato con anticipo la manovra finanziaria per il 2010, per essere subito pronti ad affrontare il nuovo anno con specifiche misure d'intervento a sostegno del lavoro, delle famiglie e delle imprese.

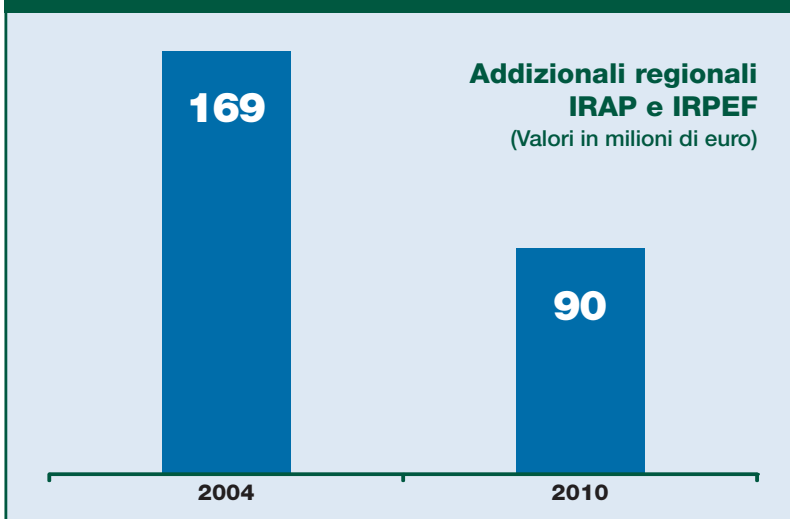
«La velocità di risposta alla congiuntura - **dichiara il Presidente della Regione Gian Mario Spacca** - è fondamentale per proteggere il lavoro e rilanciare le piccole imprese, per "resistere e attaccare".

Il bilancio regionale 2010 aumenta le risorse disponibili per la comunità marchigiana, riduce ulteriormente le tasse e il debito, consolida l'equilibrio dei conti regionali, alimenta una rinnovata strategia di protezione del lavoro e sviluppo delle imprese. Sono confermate una serie di misure di "resistenza" che già nel 2009 hanno ottenuto buoni risultati. Le abbiamo integrate con nuovi interventi, condividendo le proposte delle forze sociali e delle categorie economiche della piccola impresa, per realizzare anche una strategia di "attacco" per il sostegno attivo dell'occupazione e dell'economia.

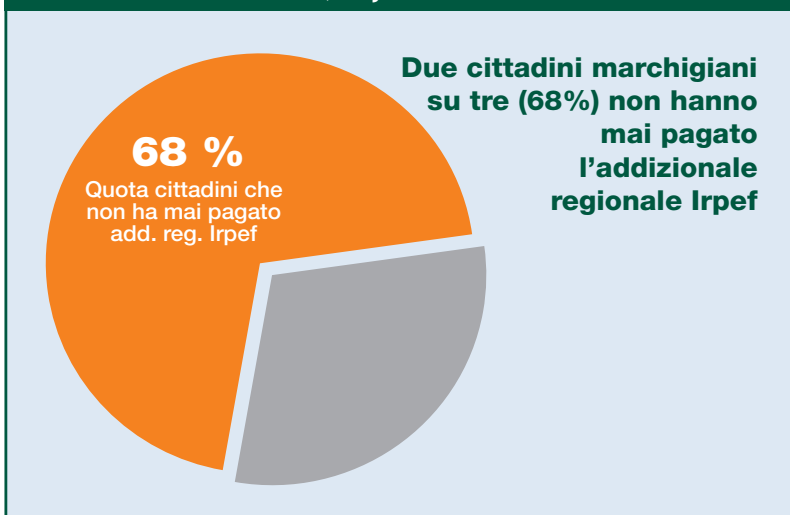
Prosegue così il trend costante di riduzione della pressione fiscale regionale, che da inizio legislatura ha registrato un -47%. Inoltre, a testimonianza dell'equità sociale della manovra finanziaria della Regione, il 68% di cittadini marchigiani (le fasce sociali con i redditi più bassi) rimangono esentati dal pagamento dell'addizionale regionale Irpef. E' previsto un pacchetto organico di sostegni per le famiglie in difficoltà lavorative per la sanità, gli affitti, la scuola, il precariato e altri ancora. Vengono integrate le risorse dei Comuni a fronte dei pesanti tagli nazionali del fondo per le politiche sociali».

«Il bilancio 2010 - **dichiara l'Assessore regionale Pietro Marcolini** - offre completa attuazione alla strategia finanziaria definita dal Governo regionale all'inizio di questa legislatura. I finanziamenti che esso prevede consolidano le linee di intervento regionali per la coesione e lo sviluppo delle Marche, compensando i tagli crescenti dei trasferimenti statali al sistema degli Enti locali. Sono stati messi sotto controllo i conti regionali, sul versante delle entrate abbassando sia il ricorso

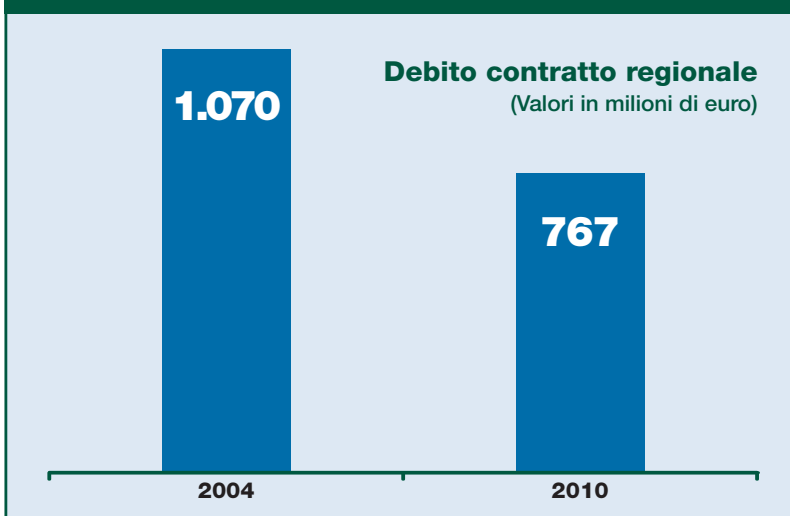
RIDOTTA LA PRESSIONE FISCALE REGIONALE: -47%



POLITICA FISCALE: EQUA, SOLIDALE E PROGRESSIVA



DEBITO RIDOTTO



al credito sia la pressione fiscale, su quello delle spese massimizzando l'efficienza degli stanziamenti di spesa, perseguendo l'ottimale combinazione delle risorse di diversa provenienza (proprie, statali e comunitarie), riducendo progressivamente fino all'annullamento i disavanzi della sanità».

Interventi di "resistenza e attacco": la manovra finanziaria

interessa oltre 20.000 lavoratori, mobilitando nel 2010 oltre 400 milioni di finanziamenti e investimenti per la protezione del lavoro e lo sviluppo delle imprese.

Pressione fiscale: è diminuita di -47% da inizio legislatura con le riduzioni sia dell'Irap che dell'addizionale Irpef, passando dai 166 milioni di euro del 2004 ai 90 milioni del 2010.

Più risorse per la comunità, conti in ordine, 20.000 lavoratori interessati, 400 milioni di finanziamenti per "resistere ed attaccare"

Debito contratto: è sceso dai 1070 milioni di euro del 2004 ai 767 milioni programmati nel 2010, in controtendenza rispetto a quasi tutte le altre regioni dove è aumentato in misura rilevante.

Spesa sanitaria: è stata messa sotto controllo e da tre anni i conti della sanità regionale sono in equilibrio, rispetto al disavanzo di circa -150 milioni di euro di inizio legislatura; il risultato è ancora più significativo considerando che nello stesso periodo la qualità dei servizi del sistema sanitario marchigiano è salita addirittura tra il 2° ed il 4° posto in

Italia, secondo i reports ufficiali del Ministero della Salute, del Welfare e della Pubblica Amministrazione.

Gestione finanziaria: non è gravata da alcun costo relativo alle anticipazioni di cassa; ridotti gli oneri finanziari in conseguenza dell'equilibrio dei conti regionali; velocizzati i pagamenti ai fornitori esterni (nel sistema sanitario marchigiano i tempi di pagamento sono inferiori alla metà della media nazionale).

Evasione: recuperati oltre 70 milioni di euro da inizio legislatura.

STRATEGIA REGIONALE 2010

"RESISTENZA E ATTACCO":

ALCUNI INTERVENTI OPERATIVI

Nel 2010 interesserà oltre **20.000 lavoratori** e attiverà **400 milioni di euro finanziamenti ed investimenti** specifici per la protezione dell'occupazione, il rilancio dell'economia, la tutela delle fasce sociali più deboli.

Il bilancio regionale 2010 ha ricevuto il parere favorevole sia del Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro (C.R.E.L.) che del Consiglio delle Autonomie Locali (C.A.L.).

Di seguito sono indicati alcuni degli interventi programmati con la manovra finanziaria regionale.

Azioni di "resistenza": contratti e contributi di solidarietà; ammortizzatori sociali in deroga per i lavoratori delle piccole imprese; agevolazioni sanitarie (esenzioni ticket e farmaci) per i lavoratori colpiti dalla crisi; buoni studio per le famiglie di lavoratori in

difficoltà; progetti di sostegno ai precari della scuola; progetti di reimpiego di lavoratori svantaggiati; blocco e riduzioni dei canoni Erap per le fasce deboli; integrazioni ai Comuni per il Fondo sociale; esenzioni addizionale Irpef; gestione vertenze aziendali e territoriali.

Azioni di "attacco": azzeramento addizionale Irap regionale a favore delle PMI con protezione e sostegno al lavoro; fondi di garanzia per l'accesso al credito delle PMI; incentivi per assunzioni e stabilizzazioni contrattuali a termine; voucher formativi e borse lavoro per giovani laureati; prestito d'onore per la creazione di nuove imprese; nuova imprenditorialità cooperativa; reti di distretto per l'occupazione; finanziamento aggiuntivo BEI a sostegno delle PMI; accordi di programma territoriali e settoriali.